



**COMUNE DI BANARI**  
**PROVINCIA DI SASSARI**

COPIA

**SETTORE FINANZIARIO-AMMINISTRATIVO**

**DETERMINAZIONE N. 243/40 DEL 19-08-2021**

**OGGETTO:** Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di piccole e micro imprese, previsti dal fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali. Annualità 2020 (DPCM 24 settembre 2020 G.U. n.302 del 4 dicembre 2020). Assegnazione contributo istanza prot. n.476/2021. CAR 19179, COR 5893187, CUP J54E21003270001.

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge n.205/2017, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34/2020, che stabiliscono che: *"65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147"*;

Visto il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 Euro 19.043, per l'annualità 2021 Euro 12.696, per l'annualità 2022 Euro 12.696;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Richiamata la delibera della Giunta comunale n.87 del 28.12.2020, con la quale si è ritenuto di destinare l'assegnazione 2020, per far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19 e valutare in secondo momento le necessità di sostegno per le annualità 2021 e 2022;

Dato atto che con la stessa delibera sono state iscritte nel Bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, le risorse assegnate per l'annualità 2020 con le modalità previste nell'articolo 2, comma 3, del Decreto legge n.154/2020 che dispone "le variazioni di Bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della Giunta" in deroga alla normativa ordinariamente applicabile prevista nell'articolo 175 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n.4 del 27.01.2021 di applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto 2020 all'esercizio provvisorio 2021 che riporta nel corrente esercizio finanziario le somme assegnate pari a Euro 19.043,00;

Richiamata, infine, la delibera della Giunta comunale n.5 del 01.02.2021 di approvazione dello schema di avviso pubblico, con la quale sono stati dettati i seguenti indirizzi per l'annualità 2020:

- destinare l'assegnazione 2020 esclusivamente alle piccole e micro imprese che, durante il periodo dell'emergenza da COVID-19, hanno subito chiusure e/o restrizioni allo svolgimento dell'attività di impresa, in forza di disposizioni di legge e/o decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e/o ordinanze ministeriali e/o del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna;
- ripartire il 60 per cento dell'assegnazione tra le piccole e micro imprese che svolgono attività nei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti) in quanto maggiormente colpite da provvedimenti restrittivi dell'attività economica, anche nella attuale fase pandemica;
- ripartire il 40 per cento dell'assegnazione tra le piccole e micro imprese che svolgono attività diverse da quelle indicate al punto precedente;

Rilevato che, con la citata delibera, si è dato mandato alla responsabile del Settore Finanziario – Amministrativo per l'adozione dei conseguenti atti di gestione, prevedendo il supporto degli altri settori dell'ente a seconda degli specifici interventi attuativi finanziabili;

Richiamata la Determinazione n.31 del 05.02.2021 di approvazione dell'*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di piccole e micro imprese, previsti dal Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali delle aree interne (D.P.C.M. 24 settembre 2020, G.U. n.302 del 4 dicembre 2020). Annualità 2020* e i relativi allegati;

Richiamati gli articoli 4 e 9 dell'Avviso pubblico, i quali prevedono i requisiti dei soggetti beneficiari per

l'accesso al contributo e i criteri di ricevibilità e ammissibilità delle domande;

Richiamato, altresì, l'articolo 8 dell'Avviso pubblico che prescrive, a pena di esclusione, le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Richiamata la determinazione n.198 del 07.07.2021 di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a contributo:

Istanza
Prot. n. 546/2021
Prot. n. 476/2021
Prot. n. 557/2021
Prot. n. 553/2021
Prot. n. 543/2021
Prot. n. 536/2021
Prot. n. 473/2021

Richiamati l'articolo 6 dell'avviso pubblico che determina i criteri di ripartizione dell'assegnazione tra gli istanti ammessi al contributo e la Deliberazione della Giunta Comunale n.42 del 23.06.2021, di indirizzo alla responsabile del settore finanziario amministrativo di procedere alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico approvato con Determinazione n.31 del 05.02.2021, in adesione a quanto espresso nelle FAQ nn.8 e 12 dell'Agenzia per la coesione territoriale (applicabilità, in presenza di DURC non regolare, del Decreto legge n.69/2013, nel combinato disposto dei commi 8-bis e 3 dell'articolo 31, cd. "intervento sostitutivo");

Visto l'articolo 26 del Decreto legislativo n.33 del 2013 che prevede la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente dei siti istituzionali, quale condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario;

Richiamato il comma 4, del citato articolo 26, che prevede le cause di esclusione della pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti suddetti;

Visti il Regolamento UE n.1407/2013, l'articolo 52 della Legge n.234/2012 e l'articolo 10 dell'avviso pubblico;

Dato atto dell'avvenuta interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di stato al fine di verificare la concedibilità dell'aiuto;

Evidenziato che si è proceduto in data 09.07.2021, prot. n. 1751/2021 a dare comunicazione al beneficiario identificato nell'istanza prot. n.476/2021 dell'importo concedibile, pari a Euro 1.523,44 e a richiedere la finalità prevalente di utilizzo del contributo (spese di gestione e/o spese di investimento) ai fini della corretta assunzione del Codice Unico di Progetto;

Vista la nota prot.n. 1782 del 14.07.2021 di accettazione del contributo;

Dato atto che si è provveduto alla registrazione della misura di sostegno economico sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato identificata dal codice CAR 19179 e alla registrazione dello specifico aiuto concesso, identificato dal codice COR 5893187;

Rilevato che il Codice Unico Progetto di investimento pubblico assegnato è il seguente: J54E21003270001;

Verificata la regolarità contributiva mediante consultazione della piattaforma DURC online;

Ritenuto, sulla base degli specifici interventi da attuare e degli obblighi di rendicontazione del contributo, di specificare che il termine entro il quale dovranno essere realizzati gli interventi è il 31.01.2022 e che, nei successivi 30 giorni, dovrà essere prodotta all'ufficio Affari generali la documentazione giustificativa completa relativa all'attuazione dell'intervento;

Richiamato l'articolo 11 dell'Avviso pubblico che prevede l'erogazione del contributo in due tranches, un acconto del 50% al momento dell'assegnazione e il restante 50% a rendiconto, sulla base della documentazione giustificativa presentata;

Visto l'articolo 10-bis del Decreto legge n.137/2020 che prevede "I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile";

Richiamati l'articolo 4 del DPCM 24/09/2020 che prevede la possibilità di utilizzare il contributo ivi stabilito, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19 e l'articolo 4 dell'avviso pubblico che individua quali soggetti beneficiari coloro che durante il periodo dell'emergenza da COVID-19 hanno subito chiusure e/o restrizioni allo svolgimento dell'attività di impresa;

Ritenuto, pertanto, di non dover applicare la ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'articolo 28, comma 2, del D.P.R. n.600/1973;

Visti gli articoli 183 e 184 del Decreto legislativo n.267/2000 e il principio contabile applicato allegato 4/2 al Decreto legislativo n.118/2011;

#### DETERMINA

Di assegnare al beneficiario identificato nell'istanza prot. n.476/2021 il contributo di Euro 1.523,44;

Di procedere alla conferma dell'assegnazione del contributo sul registro nazionale degli aiuti di stato;

Di precisare che al suddetto intervento di investimento pubblico è assegnato il CUP J54E21003270001 e che tale codice andrà riportato su tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese effettuate a valere sul contributo;

Di stabilire che gli interventi relativi al suddetto contributo dovranno essere realizzati entro il 31/01/2022 e che nei successivi 30 giorni, dovrà essere prodotta all'ufficio Affari generali la documentazione giustificativa completa relativa all'attuazione dell'intervento;

Di impegnare in favore del beneficiario identificato nella suddetta istanza la somma di Euro 1.523,44 sul capitolo 9217/1 del Bilancio di previsione 2021/2023, esigibilità 2021, salva successiva variazione di esigibilità della spesa in relazione alla tempistica di realizzazione degli interventi;

Di pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale i dati e le informazioni previste nell'articolo 26 del D. Lgs. n.33/2013, con le tutele previste nel comma 4 del medesimo articolo;

Di liquidare in favore del suddetto beneficiario l'importo del 50%, pari a Euro 761,72, a titolo di acconto del contributo assegnato, dando atto che il restante 50% sarà liquidato a rendiconto, sulla base della documentazione giustificativa presentata;

Di dichiarare, ai sensi del Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62/2013 e del Codice di

Comportamento del Comune di Banari, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.12/2014, che non sussistono conflitti di interesse e di incompatibilità con di destinatari dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Pala Angela

Il Responsabile del Settore  
F.to Angela Pala

### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, si esprime parere Favorevole di Regolarità Contabile.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

<b>Impegno N. 220 del 19-08-2021 a Competenza CIG</b>	
5° livello 11.02-1.04.03.99.999 Trasferimenti correnti a altre imprese	
Capitolo 9217 / Articolo 1 EMERGENZA COVID-19. FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI (DPCM 24/09/2020 G.U. N.302 04/12/2020)	
Causale	Avviso pubblico per erogazione di contributi a fondo perduto in favore di piccole e micro imprese, previsti dal fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali. Annualità 2020 (DPCM 24 settembre 2020) Istanza prot.n.476
Importo 2021	<b>Euro 1.523,44</b>

Banari, 19-08-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Angela Pala

### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

#### ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Banari,

Il Messo Comunale  
F.to Giuseppe Carta